

ORIGINALE

COMUNE DI MEZZANA RABATTONE  
(PROVINCIA DI PAVIA)

---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero : 16

**OGGETTO:** Regolamento recante modalità di erogazione di alcune prestazioni e servizi di assistenza, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica che richiedono prestazioni agevolate. (I.S.E.E. – Indicatore della situazione economica). Approvazione.

Data : 15/06/2007

---

L'anno Duemilasette il giorno Quindici del mese di Giugno alle ore 20,30 nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria ed in **PRIMA** convocazione.

Su numero 13 componenti risultano

| PRESENTI                   | ASSENTI          |
|----------------------------|------------------|
| 1. Allieri Roberto         | 1. Maccagni Mara |
| 2. Bernini Franco          | 2. Nai Giacomo   |
| 3. Boatti Corrado          | 3.               |
| 4. Grazioli Fabrizio       | 4.               |
| 5. Imo Giovanni            | 5.               |
| 6. Milan Giuseppe          | 6.               |
| 7. Valentich Vincenzo      | 7.               |
| 8. Facchina Giorgio        | 8.               |
| 9. Nicrosini Marco Stefano | 9.               |
| 10. Bocchiola Emilio       | 10.              |
| 11. Corti Andrea           | 11.              |
| 12.                        | 12.              |
| 13.                        | 13.              |

Totale presenti N° 11

Totale assenti N° 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Broglia Dott.ssa Tiziana;

Il Presidente Roberto Allieri nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta **PUBBLICA** ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## **Il Consiglio Comunale**

**Dato atto** che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato richiesto ed espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale – Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 – commi 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il seguente parere inserito nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: **PARERE FAVOREVOLE**, da parte del Responsabile del Servizio Amministrazione Generale – Economico Finanziario;

**Il Sindaco** illustra l'argomento così come da proposta all'ordine del giorno;

**Tutto** quanto premesso;

**Su** proposta del Sindaco;

**Atteso** che è in vigore il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** che si è provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/03/2007 alla individuazione dei componenti per la formazione di apposita commissione per la predisposizione del regolamento in oggetto;

**Visto** che è stato predisposto da parte della commissione su citata il Regolamento ora portato all'attenzione del Consiglio Comunale;

**Ritenuto** di proporre l'approvazione;

**Componenti** il Consiglio comunale presenti n. 11;

**Con** voti unanimi favorevoli resi in forma palese, espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1) **Di approvare** il regolamento recante modalità di erogazione di alcune prestazioni e servizi di assistenza, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica che richiedono prestazioni agevolate. (I.S.E.E. – Indicatore della situazione economica) , così come da testo qui allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e composto da n° 15 articoli.

2) **Di dare mandato** al responsabile del servizio competente per l'adozione dei successivi e conseguenti atti.

## **S U C C E S S I V A M E N T E**

**Attesa l'urgenza,**

**Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;**

**Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;**

**Componenti il Consiglio comunale presenti n. 11;**

**Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese, espressi per alzata di mano;**

## **D E L I B E R A**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.**



# COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Regolamento recante modalità di erogazione di alcune prestazioni e servizi di assistenza, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica che richiedono prestazioni agevolate. (I.S.E.E. – Indicatore della situazione economica). Approvazione.

### **Parere di regolarità tecnica:**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Mezzana Rabattone, lì 09/06/2007



Il Resp. del Servizio  
AMMINISTRAZIONE GENERALE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
(Morgana Marini)

.....

Pareri inseriti nella deliberazione della Consiglio Comunale N. 16 del 15/06/2007

# **Comune di MEZZANA RABATTONE(PV)**

## **REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' DI EROGAZIONE DI ALCUNE PRESTAZIONI E SERVIZI DI ASSISTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI UNIFICATI DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI CHE RICHIEDONO PRESTAZIONI AGEVOLATE**

### **CAPO I**

#### **Principi generali, finalità e ambito di applicazione**

##### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente regolamento disciplina il funzionamento di alcune prestazioni e servizi alla persona, che il Comune di Mezzana Rabattone (PV) istituisce nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza, ispirandosi oltre che ai principi della Costituzione e dello Statuto Comunale, alla legislazione nazionale e regionale ed in particolare:

- artt. 2 e 32 della Costituzione;
- art. 1 dello Statuto Comunale;
- art. 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- art. 25, 32 e 45 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616;
- L. 27/12/1997, n. 449;
- D. Lgs. 31/3/1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 81/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Mezzana Rabattone, nell'esercizio delle suddette funzioni e attraverso l'applicazione del presente regolamento, persegue l'obiettivo primario di eliminare situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione.

I procedimenti volti all'individuazione dei soggetti aventi diritto a fruire dei servizi contemplati nel presente regolamento sono adottati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di snellimento dell'attività amministrativa, con ricorso all'istituto dell'autocertificazione, dell'acquisizione diretta di documenti tra pubbliche amministrazioni, nonché dei controlli, anche a campione, previsti dalle norme vigenti.

La raccolta, il trattamento e la comunicazione dei dati personali inerenti i servizi oggetto del presente regolamento, avvengono nell'osservanza delle disposizioni di legge che determinano la tutela della riservatezza.

Sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento gli interventi e i servizi gestiti dalla Azienda ASL, Servizi Socio Assistenziali, per effetto della delega introdotta dalle Leggi Regionali vigenti, nonché da appositi atti deliberativi adottati dal Consiglio Comunale di Mezzana Rabattone.

## **Art. 2 – Obiettivi dei servizi socio-assistenziali**

Il Comune, in qualità di titolare delle funzioni amministrative ai sensi delle leggi nazionali e regionali disciplinanti l'assetto dei servizi socio-assistenziali, svolge compiti di organizzazione e di gestione dei servizi socio-assistenziali nell'intento di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- prevenire e rimuovere le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro;
- garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sociali secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze;
- recuperare i soggetti socialmente disadattati o affetti da minoranze psicofisiche e sensoriali favorendone l'inserimento o il reinserimento nel normale ambiente familiare, sociale, scolastico e lavorativo;
- sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;
- vigilare sulla condizione minorile;
- promuovere e attuare gli interventi a favore degli anziani, finalizzati al mantenimento, inserimento o reinserimento nel proprio ambiente di vita.

## **Art. 3 - Prestazioni, servizi e interventi**

Il Comune di Mezzana Rabattone, nell'ambito delle proprie competenze in campo sociale e assistenziale, e allo scopo di favorire il superamento di condizioni di disagio economico che compromettono l'integrazione sociale dell'individuo, attiva interventi e offre servizi, anche a domanda individuale, non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, riferiti in particolare:

- Assistenza economica straordinaria
- Centri diurni estivi per minori
- Soggiorni per anziani
- Esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria di indigenti

Il Comune di Mezzana Rabattone, ferme restando le competenze e i servizi offerti dalla Azienda ASL, attiva un sostegno straordinario alle condizioni economiche e sociali delle persone esposte al rischio della marginalità sociale e che siano impossibilitate a provvedere al proprio mantenimento e dei figli a carico, per cause reddituali e sociali.

Nel limite degli stanziamenti di bilancio, concederà agli aventi diritto un ausilio finanziario straordinario, teso al superamento di un particolare stato di difficoltà della famiglia, dovuta a cause straordinarie, mediante la straordinaria elargizione di denaro. La relativa richiesta potrà essere documentata anche da apposita relazione dell'Assistente Sociale competente per territorio, ove siano precisamente indicati l'ammontare dell'ausilio finanziario richiesto e la destinazione d'utilizzo del medesimo. Il provvedimento finale di assegnazione, o di motivato diniego, compete alla Giunta Comunale, nei limiti delle disponibilità di bilancio. L'ausilio finanziario, eccetto casi straordinari e ben documentati, non potrà essere superiore, nell'anno a € 281,16 (rivalutazione ISTAT 2006 e da rivalutarsi annualmente agli indici ISTAT) e potrà essere ripetuto nell'esercizio

finanziario una sola altra volta per il medesimo soggetto. Potranno beneficiarne esclusivamente coloro che presentano un ISE inferiore o uguale al "minimo vitale" di cui al successivo art. 10.

#### **Art. 4 – Destinatari degli interventi e dei servizi**

I servizi socio-assistenziali oggetto del presente Regolamento sono messi a disposizione dei cittadini iscritti all'anagrafe della popolazione residente del Comune di Mezzana Rabattone ed in particolare di coloro che versino in stato di bisogno momentaneo o siano venuti a trovarsi in situazioni di rischio e/o di emarginazione.

Per i minori la richiesta deve essere compilata e sottoscritta da uno dei genitori responsabili delle dichiarazioni anagrafiche o dal soggetto che legittimamente ne esercita la potestà genitoriale. Per alcuni servizi, quali i centri diurni estivi per minori e soggiorni per anziani, è prevista l'iscrizione anche da parte di utenti non residenti, dietro corresponsione della tariffa massima stabilita.

In deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, la Giunta Comunale, ai fini della concessione di prestazioni sociali agevolate, è autorizzata a prescindere dall'applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica ove, su motivata istanza del competente servizio Socio-Assistenziale della Azienda ASL ravvisi la necessità di assicurare comunque l'intervento.

#### **Art. 5 – Compiti gestionali in materia socio-assistenziale**

Tutti gli atti gestionali relativi agli interventi disciplinati dal presente Regolamento spettano al responsabile del servizio, sulla base di stanziamenti, indirizzi e criteri prefissati dagli organi politici.

Le funzioni di controllo e verifica sull'attività del servizio vengono esercitate dal Sindaco.

Il responsabile del servizio, almeno annualmente, invia alla Giunta Comunale, una relazione sull'attività svolta. La relazione deve, tra l'altro, contenere il numero degli utenti, la tipologia delle richieste, le risposte fornite in termini di orientamento e consulenza al cittadino, l'attivazione di nuovi interventi.

#### **Art. 6 – Finanziamento dei servizi**

Il finanziamento dei singoli servizi sociali curati dal Comune avviene in base alle disponibilità di bilancio con imputazione delle spese ai rispettivi interventi, e con riferimento agli appositi contributi erogati dallo Stato e dalla Regione.

#### **Art. 7 – Controlli**

Il Comune di Mezzana Rabattone controlla a campione, e comunque in misura annualmente non inferiore al 10% dei beneficiari di prestazioni agevolate, la veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del Ministero delle Finanze.

Ai fini del controllo a campione, il responsabile del servizio avvia il procedimento nei confronti degli utenti registrati tra i beneficiari dell'anno di riferimento, il cui cognome inizia con la lettera estratte a sorte dall'alfabeto.

La Giunta Comunale può richiedere al responsabile del servizio l'attivazione di controlli nei confronti di soggetti anche non inclusi nell'insieme dei controlli a campione, motivandone debitamente le ragioni.

Il responsabile del servizio, occasionalmente, può richiedere al beneficiario della prestazione idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

In caso di omessa o infedele dichiarazione, il Comune di Mezzana Rabattone, fatte salve le responsabilità anche penali del dichiarante, procede immediatamente alla sospensione e alla revoca del beneficio concesso, nonché al recupero del credito corrispondente alle prestazioni/servizi indebitamente resi nel periodo di riferimento del controllo.

Eventuali altre prestazioni o servizi socio-assistenziali istituiti dal Comune di Mezzana Rabattone ove siano rispettati gli obiettivi e le finalità del presente Regolamento potranno essere erogati a condizioni agevolate sulla base dei criteri unificati di valutazione della situazione economica.

## **CAPO II**

### **Criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate**

#### **Art. 8 – Indicatore della situazione economica (ISE) e indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)**

La situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali agevolati è determinata con riferimento all'intero nucleo familiare quale risulta alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui al successivo art. 9. Ai fini del presente regolamento, il nucleo familiare è composto dal richiedente la prestazione agevolata, dai componenti la famiglia anagrafica considerandovi sempre compreso il coniuge purché convivente, anche se fiscalmente a carico dei soggetti terzi, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 e successive modificazioni e/o integrazioni, e dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF. Il figlio minore, anche se non fiscalmente a carico, fa parte del nucleo familiare del genitore con cui convive.

La situazione economica del nucleo familiare si ottiene sommando:

- L'indicatore della situazione reddituale all'indicatore della situazione patrimoniale calcolata quest'ultima in ragione del 20%.

L'indicatore della situazione reddituale è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare:

- Il reddito complessivo risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche. In caso di esonero dall'obbligo di



presentazione della dichiarazione dei redditi vanno assunti i redditi imponibili ai fini IRPEF risultanti dall'ultima certificazione consegnata dai soggetti erogatori;

- I proventi derivanti da attività agricole secondo l'apposita circolare ministeriale;
- Il reddito delle attività finanziarie, determinato applicando il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare .

Dalla predetta somma, qualora il nucleo familiare risieda in abitazione locata, si detrae il valore del canone annuo fino a concorrenza, per un ammontare massimo di € 5.164,57.

L'indicatore della situazione patrimoniale è determinata, con riferimento a ciascun componente del nucleo familiare, dalla somma dei seguenti valori:

- • Il valore dei fabbricati e terreni edificabili ed agricoli, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 9, indipendentemente dal periodo d'imposta considerato. Dal valore complessivo così determinato si detrae l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31 dicembre per mutui contratti per l'acquisto di tali immobili o per la costruzione dei predetti fabbricati. In alternativa è detratto se più favorevole fino a concorrenza, il valore della casa d'abitazione, nel limite di € 51.645,69. Tale detrazione è alternativa a quella di cui sopra.
- • Il valore del patrimonio mobiliare ottenuto sommando i valori in senso stretto, le partecipazioni a società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali secondo apposita circolare ministeriale. Dal valore del patrimonio mobiliare si detrae fino a concorrenza una franchigia pari a € 15.493,71.

L'indicatore della situazione economica equivalente è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica e il parametro desunto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 del D. Lgs. N.109 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, con le specifiche precisazioni contenute ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito riportata:

| Scala di equivalenza<br>Numero dei componenti | Parametro |
|-----------------------------------------------|-----------|
| 1                                             | 1,00      |
| 2                                             | 1,57      |
| 3                                             | 2,04      |
| 4                                             | 2,46      |
| 5                                             | 2,85      |

Con maggiorazione di:

- 0,35 per ogni ulteriore componente;
- 0,20 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori;
- 0,50 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, o di invalidità superiore al 66%. A tal fine i mutilati e gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> si intendono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66%;
- 0,20 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa. Si considerano attività di lavoro o di impresa le attività che danno luogo a redditi di lavoro dipendente o assimilati, di lavoro autonomo o d'impresa ai sensi, rispettivamente, degli articoli 46, comma 1, 47, comma 1, lettere a), g) ed l), 49, commi 1 e

2, lettere a) e c), e 51 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e/o integrazioni.

### **Art. 9 – Dichiarazione sostitutiva, attestazione provvisoria e certificazione**

La determinazione dell'ISBE è effettuata sulla base dei dati forniti dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.Lgs. 28 dicembre 2000, n.445, concernente la situazione reddituale e patrimoniale del richiedente la prestazione agevolata, nonché quella di tutti i componenti il nucleo familiare.

La dichiarazione sostitutiva va redatta conformemente al modello-tipo di cui al Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale 18 maggio 2001.

Il richiedente dichiara contestualmente di avere conoscenza che, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Il Comune di Mezzana Rabattone che riceve la dichiarazione sostitutiva rilascia e acquisisce agli atti un'attestazione provvisoria, redatta in conformità al modello-tipo di cui al citato D.M. 18 maggio 2001, e successive modificazioni e/o integrazioni, riportante il contenuto della dichiarazione e gli elementi informativi necessari per il calcolo della situazione economica.

Nell'ambito del più generale processo di informatizzazione della pubblica amministrazione, il Comune di Mezzana Rabattone si impegna a investire risorse proprie al fine di dotare i competenti uffici di un sistema informatizzato per la gestione delle attività in campo sociale, con particolare riguardo alla banca dati utente.

## **CAPO III**

### **Misure di agevolazioni tariffarie per i servizi socio-assistenziali**

#### **Art. 10 – Il "minimo vitale" e il diritto all'esenzione totale**

Per "minimo vitale" si intende la soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo non dispone di risorse finanziarie per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

Il Comune di Mezzana Rabattone prende a riferimento, per la determinazione del "minimo vitale", la soglia economica corrispondente all'importo annuo del trattamento minimo di pensione I.N.P.S. con riferimento a nucleo familiare composto da un solo individuo.

Tale soglia è soggetta a revisione annua, con analogo riferimento I.N.P.S. Il Responsabile del Servizio, con propria determinazione, individuerà annualmente la quota in vigore. Ai soggetti che appartengono a nuclei familiari con I.S.E. inferiore o uguale al minimo vitale, pertanto, è riconosciuto il massimo beneficio economico applicabile, che può tradursi nell'accesso alla prestazione (es. esenzioni ticket) o nell'esenzione totale dal pagamento della tariffa, a seconda della tipologia degli interventi/servizi.

Per "soglia del disagio" si vuole intendere la condizione economica al di sotto della quale un individuo può cominciare a trovarsi in condizioni di difficoltà, fino al raggiungimento del minimo vitale.

Il Comune di Mezzana Rabattone ogni anno individua e pubblica la "soglia del disagio", con riferimento a nucleo familiare composto di un solo individuo.

La Giunta Comunale, con proprio atto, determina annualmente la quota in vigore, in riferimento a situazioni già verificate sul territorio ed alla realtà socio assistenziale già presente.

Ai soggetti che appartengono a nuclei familiari con I.S.E. inferiore o uguale alla soglia del disagio, ma superiore al minimo vitale, pertanto, è riconosciuta la riduzione del 50% della tariffa prevista per i servizi attivati dal Comune in campo socio-assistenziale, che siano collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni reddituali.

### **Art. 11 – Costo dei servizi**

I cittadini ammessi a fruire dei servizi socio-assistenziali, anche a domanda individuale, oggetto del presente Regolamento, sono tenuti a corrispondere una retta determinata annualmente dall'Amministrazione sulla base dei costi di gestione di ciascun servizio, fatti salvi i casi di esenzione parziale o totale previsti al precedente art. 10.

L'entità dei costi dei servizi e la conseguente determinazione delle tariffe saranno stabiliti annualmente dall'Amministrazione e adeguatamente resi noti alla comunità nelle forme rituali.

## **CAPO IV Disposizioni diverse**

### **Art. 12 – Istruttoria della domanda**

L'istanza per accedere alle prestazioni e ai servizi oggetto del presente Regolamento va redatta sugli appositi moduli predisposti dall'Amministrazione. Qualora si richieda una prestazione agevolata, l'istanza va corredata dalla dichiarazione sostitutiva concernente le informazioni necessarie per la determinazione della situazione economica del nucleo familiare, ai sensi del D.Lgs. n. 109/98 e successivi decreti e modificazioni ed integrazioni.

Il Comune ha facoltà di richiedere o di acquisire d'ufficio ove consentito ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

Il richiedente dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da effettuarsi anche presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari, specificando a tal fine tutti gli elementi che consentano l'identificazione di coloro che gestiscono il patrimonio mobiliare.

La domanda di accesso alle forme di prestazione agevolata previste nel presente regolamento è immediatamente istruita dal Servizio competente e comunque definita entro 30 giorni dalla presentazione.

Il responsabile del procedimento avrà cura di informare il richiedente circa l'accoglimento o il respingimento della domanda, entro i limiti temporali previsti per la procedura.

### **Art. 13 - Utilizzo dei dati personali**

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il servizio sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono al Comune.

È ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre Pubbliche Amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta prestazione sociale, previo consenso espresso dell'interessato.

### **Art. 14 - Decorrenza**

Le norme del presente regolamento si applicano a tutti i nuovi interventi assistenziali che verranno assunti in carico dal Comune successivamente alla data di esecutività.

Relativamente a servizi/prestazioni a cadenza infra - annuale, la decorrenza di applicazione del presente Regolamento coincide con l'inizio della prima annualità utile per l'attivazione degli stessi.

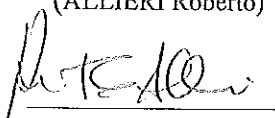
L'applicazione delle soglie di cui all' art. 10, è riferita ai costi e alle tariffe dei servizi, già vigenti e applicati dal Comune.

### **Art. 15 – Disapplicazioni**

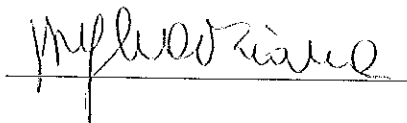
Sono disapplicate tutte le disposizioni regolamentari e le deliberazioni assunte in precedenza dall'Organo consiliare in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

Fatto, Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(ALLIERI Roberto)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(BROGLIA Dott.ssa Tiziana)



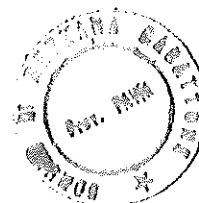
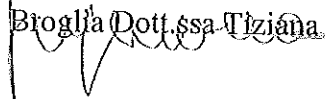
---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio Comunale, mediante affissione, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, li 25 GIU. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Broglia Dott.ssa Tiziana



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Mezzana Rabattone, li 5 LUG. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Broglia Dott.ssa Tiziana

